

COMMISSIONE INTERCULTURA

Anno scolastico 2024-2025

Clementi Francesca, Pancaldi Gabriella, Audia Ilenia, Parisi Ilaria, Melchiorre Rosanna.



Cosa abbiamo fatto

- A) Abbiamo diversificato non solo le attività svolte in modo da sviluppare non solo le competenze di produzione e comprensione scritta ma anche di comprensione e produzione orale.
All'inizio del corso è stata utilizzata una lingua ponte (francese , inglese o spagnolo) per cominciare una comunicazione coi ragazzi praticamente digiuni di lingua italiana.
- B) Per quanto riguarda i materiali abbiamo predisposto strumenti volti a stimolare e motivare gli studenti, utilizzando oltre a una dispensa digitale condivisa con tutti gli studenti e le studentesse, materiali il più possibile autentici per l'insegnamento della lingua italiana come L2 presenti su diverse piattaforme quali Loescher, Zanichelli e Mondadori, ma abbiamo anche diversificato le attività per livelli (in quanto i livelli sui cui si assestavano i livelli del gruppo classe del corso si sono rivelati eterogenei).
- C) Per quanto riguarda le metodologie sono state utilizzate il cooperative learning , il peer tutoring tra studenti, la class discussion, la gamification (attraverso piattaforme quali Kahoot e Word Wall o attraverso le flashcards) e il role play.
- D) Alla fine del primo modulo (le prime 30 ore di corso) è stato somministrato un test finale che comprendesse prove soggettive e oggettive e differenziate a seconda dei livelli CEFR



Da dove siamo partite

- A) Abbiamo costruito un file excel di raccolta dati per raccogliere i dati provenienti dalle schede di osservazione degli studenti e delle studentesse segnalati dai coordinatori dei consigli di classe, cercando di accogliere anche le segnalazioni tardive.
- B) Oltre a raccogliere i dati contenuti nelle schede di osservazione abbiamo anche ricostruito il livello **CEFR** di partenza dei vari studenti (da A1 a B2/B2) attraverso un test di ingresso concordato tra tutte le docenti operanti nella commissione.



Dove siamo arrivate

A) Anche alla fine del secondo modulo è stato somministrato un test , e qualora il livello del test somministrato alla fine del primo modulo non fosse stato raggiunto, abbiamo somministrato un test di ugual livello.

I test somministrati si sono assestati su vari livelli (da A2 a B2/C1) e sono stati composti da una comprensione scritta (divisa per livelli) e da una comprensione orale che si assestava su un livello che potesse andare bene per tutti (B1)



Risultati e criticità

- A) Insegnare italiano come seconda lingua non è oggettivamente la stessa cosa che insegnare italiano come materia curriculare ed è secondo la commissione necessario predisporre dei corsi di formazione per i docenti, non solo di italiano, in modo che possano utilizzare le strategie anche in classe.
- B) La collaborazione coi coordinatori e con gli insegnanti di lettere delle classi non basta mai ed è da potenziare creando una vera e propria rete dove le informazioni non vengano perse.
- C) E' necessario fare capire agli studenti , quanto sia importante prendere il corso sul serio e frequentare regolarmente motivandoli continuamente.

Cosa e come vorremmo fare l'anno prossimo

- A) Creare un file excel condiviso anche prima dei consigli di classe di inizio anno
- B) Abbiamo chiesto corsi di formazione per tutti i docenti (non solo quelli di lettere)
- C) Adottare libro di testo da utilizzare per il corso da selezionare bene per contenuti che possano veramente essere utili nelle varie materie che gli studenti devono affrontare e per il tratto grafico).
- D) Ragionare sul sillabo, stabilire un dialogo comunicativo sempre più costante con i consigli di classe, stabilire in modo collegiale il target degli obiettivi da raggiungere.



Considerazioni finali



Ci sono parole chiave da tenere sempre presente. socializzazione, eterogeneità, motivazione , coinvolgimento, fruibilità dei materiali e delle cose apprese.